

In allegato alla dichiarazione di **Codice fiscale**

Relazione tecnica di asseverazione

	(articolo 20 del Di	ecreto dei President	te aella Re	epubblic	a 06/06	72001,	. n. 380)	,		
DATI DEL PROGET	TISTA									
il sottoscritto pro	ogettista									
Titolo	Cognome	Nome			Codice Fis	cale				
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita			Cittadina	ıza				
Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione		Provinc	ia Num	ero iscriz	ione	
Sede Professionale Provincia Comune	Indirizzo	,	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
Provincia Comune	IIIdilizzo		Civico	Darrato	interno	Scara	Fiano		CAP	
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria			Posta elei	tronica cert	ificata			
relevono cendiare	Telefolio (1330	Posta electronica ordinaria) rosta ele	ti omca cer	incata			
				1						
							.,			
	gettista architettonicō	coincidono con quelli in	idicati nell'A	llegato "S	oggetti coi	nvolti", p	er II prog	ettista	delle op	ere
architettoniche										
DICHIARAZIONI										
Il progettista, in	qualità di tecnico a	asseverante, preso att	o di assun	nere la q	ualità di	persona	esercen	te un	servizio	di
pubblica necessit	à ai sensi degli art	icoli 359 e 481 del C	odice Pena	le e cons	sapevole	delle pei	nalità pro	eviste	in caso	di
dichiarazioni men	idaci o che afferman	o fatti non conformi al	vero, sotto	la propri	a respons	abilità				
		DIC	HIARA							
1) Tipologia di int	tervento e descrizio	ne sintetica delle oper	re							
che i lavori riguar	dano l'immobile indi	viduato nella richiesta	di permess	o di cost	ruire di cu	i la pres	ente rela	zione (ostituis	sce
parte integrante						•		Y		
che le opere in pr	ogetto sono subordi	nate a rilascio del pern	nesso di co	struire in	quanto rie	entrano r	nella segu	uente t	ipologia	a di
intervento:										
1 1 intervent	n di nuova costruzio	ne								

1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno

1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via

(articolo 3, comma 1, lettera e) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

(Attività n. 12, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

(Attività n. 13, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune

della sagoma esistente

permanente di suolo inedificato

	1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione (Attività n. 14, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti (Attività n. 15, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale (Attività n. 17, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
5	1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (Attività n. 18, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.8 interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (Attività n. 19, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
(artic	interventi di ristrutturazione urbanistica colo 3, comma 1, lettera f) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 vità n. 20, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
che imn com 42 <i>(Atti</i> u	interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli nobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che aportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. vità n. 8, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222) altro non indicato nei punti precedenti
e che co	onsistono in
Descrizio	ne
2 che le	opere in progetto 2.1 non comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile
C	2.2 comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
С	2.3 comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 02/04/1968, n. 1444, tra categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
С	2.4 comportano mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria
	funzionale nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

2) Stato legittimo l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento, con riferimento a quanto indicato nella corrispondente sezione del Modulo Unico Titolare, a cui è allegata la presente Relazione: **2.1** corrisponde allo stato legittimo come risultante: 2.1.1 dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messa/e a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro Regolarità urbanistica e precedenti edilizi del Modulo Unico Titolare 2.1.2 dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro 3 2.1.3 dalla sanatoria di cui al successivo quadro 4) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata 3) Dichiarazione di tolleranze che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e: 3.1 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 1 e 1-ter, secondo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo: 3.2 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, commi 1-bis e 1-ter, primo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

3.2.1 2%, per le U.I. > 500 mg di superficie utile **3.2.2** 3%, per le U.I. da ≤ 500 mg a ≥ 300 mg di superficie utile \Box 3.2.3 4%, per le U.l. da < 300 mg a ≥ 100 mg di superficie utile **3.2.4** 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile 3.2.5 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile 3.3 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile 3.4 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere 3.5 tolleranza di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel "quadro riepilogativo della documentazione allegata" della presente relazione

certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies

della Legge 7 agosto 1990, n. 241

		a sismica della/e Repubblica 06/06		•	a/e, ai se	nsi dell'articolo 34	4-bis, comma	3-bis del Decreto
		•			ato in zor	na sismica a bassa	sismicità (zon	e 3 e 4)
						micità (zone 1 e 2) lleranza costruttiv		olo 83 del Decreto ta:
O 3.7	1 non	ha rilevanza strut	turale					
		levanza struttura ento e che la med	•			costruzioni vigenti	i al momento d	lella realizzazione
С			_	•		olumità di cui all'a 1, n. 380, e pertan		comma 1, lettera
	0	3.7.2.1.1 allega Presidente della				ai sensi dell'articol	o 94, comma	2 del Decreto del
		Numero protocollo			Da	ata protocollo		
	0		o 94, comm	na 2 del Decre	eto del P	nso per decorso d Presidente della R		•
•		Numero protocollo			Da	ata protocollo		
C				_		ubblica incolumità 5/06/2001, n. 380		lo 94-bis, comma
						edimento per i co evase e di esito no	_	
С				•		olica incolumită di 06/2001, n. 380, e		94-bis, comma 1,
						edimento per i co nevase e di esito no		
			Y					
								0
								•

4) Sanatoria

06/06/2001, n. 380

(quadro compilabile solo in caso di selezione del punto 3 del quadro 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere)

la p	4.1 u esso urbar	te richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda: n intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in assenza del permesso di costruire o in difformità da oppure in assenza della scia alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina nistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta reto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 36). Intervento realizzato in data:
	Data d	i realizzazione dell'intervento
		4.1.1 pertanto ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata
	scia a	in intervento soggetto a permesso di costruire realizzato in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o con zioni essenziali. Intervento realizzato in data:
	Data d	realizzazione dell'intervento
	che i	risulta conforme:
	0	4.2.1 alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione
	0	4.2.2 alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta
	Pert	anto:
		4.2.(1-2).1 ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata
		4.2.(1-2).2 dà atto, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che si allegano - riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza (articolo 36-bis comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 3) che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è
		Data/Epoca di realizzazione dell'intervento
		4.2.(1-2).3 attesta, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 3, articolo 36-bis comma 3) che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è:
		Data/Epoca di realizzazione dell'intervento
		4.2.(1-2).4 ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:
		4.2.(1-2).4.1 non prevede interventi
		4.2.(1-2).4.2 propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica

	4.2.(1-2).5 quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 3-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380						
	4.2.(1-2).5 (zone 3 e 4)		to dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità				
	all'articolo		in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui a Repubblica 06/06/2001, n. 380, attesta che la tolleranza				
	O 4.2.(1	1-2).5.2.1 non ha rilevanza struttura	ıle				
			rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al nto e che la medesima tolleranza costituisce:				
			nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, esidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:				
		· ·	rizzazione sismica è stata rilasciata ai sensi dell'articolo 94, ente della Repubblica 06/06/2001, n. 380				
	V _A	Numero protocollo	Data protocollo				
			si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del olo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica presentata in data				
		Numero protocollo	Data protocollo				
	all		re rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.				
	all	articolo 94-bis, comma 1, lettera b 0, e pertanto: 4.2.(1-2).5.2.2.2.1 dichiara il dec					
	all' 38 	 articolo 94-bis, comma 1, lettera b) 0, e pertanto: 4.2.(1-2).5.2.2.2.1 dichiara il decassenza di richieste di integrazio controlli stessi 2.(1-2).5.2.2.3 intervento privo di ril 	del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. corso del termine del procedimento per i controlli regionali, in				
	all' 38 	articolo 94-bis, comma 1, lettera b) 0, e pertanto: 4.2.(1-2).5.2.2.2.1 dichiara il dec assenza di richieste di integrazio controlli stessi 2.(1-2).5.2.2.3 intervento privo di ril -bis, comma 1, lettera c) del decre rtanto: 4.2.(1-2).5.2.2.3.1 dichiara il dec	del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. corso del termine del procedimento per i controlli regionali, in one documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei evanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo				
4.3 r	all' 38 () 4. 2 94 pe	articolo 94-bis, comma 1, lettera b) 0, e pertanto: 4.2.(1-2).5.2.2.2.1 dichiara il dec assenza di richieste di integrazio controlli stessi 2.(1-2).5.2.2.3 intervento privo di ril -bis, comma 1, lettera c) del decre rtanto: 4.2.(1-2).5.2.2.3.1 dichiara il dec assenza di richieste di integrazio	del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. corso del termine del procedimento per i controlli regionali, in one documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei evanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo eto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e corso del termine del procedimento per i controlli regionali, in				
4.3 r	all' 38 () 4.2 94 pe () ()	articolo 94-bis, comma 1, lettera b) 0, e pertanto: 4.2.(1-2).5.2.2.2.1 dichiara il dec assenza di richieste di integrazio controlli stessi 2.(1-2).5.2.2.3 intervento privo di ril -bis, comma 1, lettera c) del decre rtanto: 4.2.(1-2).5.2.2.3.1 dichiara il dec assenza di richieste di integrazio controlli stessi	del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. corso del termine del procedimento per i controlli regionali, in one documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei evanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo eto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e corso del termine del procedimento per i controlli regionali, in one documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei				
4.3 r	all' 38 () 4.2 94 pe [] elativamente all'is 4.3.1 dichiara che	articolo 94-bis, comma 1, lettera b) 0, e pertanto: 4.2.(1-2).5.2.2.2.1 dichiara il dec assenza di richieste di integrazio controlli stessi 2.(1-2).5.2.2.3 intervento privo di ril -bis, comma 1, lettera c) del decre rtanto: 4.2.(1-2).5.2.2.3.1 dichiara il dec assenza di richieste di integrazio controlli stessi ccrizione catastale:	del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. corso del termine del procedimento per i controlli regionali, in one documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei evanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo eto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e corso del termine del procedimento per i controlli regionali, in one documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei e variazione dell'iscrizione catastale				
4.3 r	all' 38 () 4.2 94 pe [] elativamente all'is 4.3.1 dichiara che	articolo 94-bis, comma 1, lettera b) 0, e pertanto: 4.2.(1-2).5.2.2.2.1 dichiara il decassenza di richieste di integrazio controlli stessi 2.(1-2).5.2.2.3 intervento privo di ril-bis, comma 1, lettera c) del decretanto: 4.2.(1-2).5.2.2.3.1 dichiara il decassenza di richieste di integrazio controlli stessi ccrizione catastale: e l'intervento da sanare non richiede	del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. corso del termine del procedimento per i controlli regionali, in one documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei evanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo eto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e corso del termine del procedimento per i controlli regionali, in one documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei e variazione dell'iscrizione catastale				

5) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (in base al Regolamento Edilizio Comunale e del relativo strumento urbanistico) che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti: Superficie Volumetria Numero dei piani m^2 m³ 6) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: (in caso di lavori in sanatoria precisare lo strumento urbanistico in vigore all'epoca dei lavori) Strumento urbanistico Specificare Articolo STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE **VIGENTE** PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO DI RECUPERO P.I.P P.E.E.P. CONVENZIONE **ALTRO** 7) Barriere architettoniche che l'intervento 7.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 7.3 O è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al PDC, soddisfa il requisito di accessibilità 7.3.1 7.3.2 visitabilità 7.3.3 adattabilità pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto 7.4.1 presenta contestualmente al permesso di costruire la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

8) Sicurezza degli impianti che l'intervento 8.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici 8.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere 8.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere 8.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione 8.2.5 dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali 8.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili di protezione antincendio 8.2.7 8.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale Atra tipologia di impianti pertanto, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto **8.2.8.1** O non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto **8.2.8.2.1** allega i relativi elaborati 9) Consumi energetici che l'intervento, in materia di risparmio energetico non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili non è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto 9.4.1 O il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del

Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192

l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione

della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

in materia di risparmio energetico

9.4.2

10) Tutela dall	inquinamento acustico
che l'intervent	0 🛦
10.1	
10.2	
	documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447) valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
	autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (articolo 8, comma 3-bis della Legge 26/10/1995, n. 447)
	10.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del
	Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
10.3 🔘	non rientra nell'ambito dell'applicazione dell'articolo 20, comma 2 della Legge regionale 17/07/2007, n. 23
10.4	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 20, comma 2 della Legge regionale 17/07/2007, n. 23 e pertanto si allega:
	10.4.1 Certificato acustico, rilasciato da tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 della Legge regionale 17/07/2007, n. 23
11) Produzione	e di materiali di risulta
	e di materiali di risulta
che le opere	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica
che le opere 11.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
che le opere	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-
che le opere 11.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica
che le opere 11.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre
che le opere 11.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre 11.2.1 O le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³
che le opere 11.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre
che le opere 11.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del
che le opere 11.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161
che le opere 11.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 11.2.1.1 si allega/comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA,
che le opere 11.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 11.2.1.1 si allega/comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo Protocollo Data Ente di riferimento
che le opere 11.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 11.2.1.1 si allega/comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo Protocollo Data Ente di riferimento 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a
che le opere 11.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 11.2.1.1 si allega/comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo Protocollo Data Ente di riferimento 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto allega
che le opere 11.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 11.2.1.1 si allega/comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo Protocollo Data Ente di riferimento 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto allega autocertificazione del Titolare resa all'ARPA ai sensi del Decreto del Presidente della
che le opere 11.1 ○ 11.2 ○	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 11.2.1.1 si allega/comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo Protocollo Data Ente di riferimento 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto allega autocertificazione del Titolare resa all'ARPA ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017
che le opere 11.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 11.2.1.1 si allega/comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo Protocollo Data Ente di riferimento 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto allega autocertificazione del Titolare resa all'ARPA ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e
che le opere 11.1 ○ 11.2 ○	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 11.2.1.1 si allega/comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo Protocollo Data Ente di riferimento 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto allega autocertificazione del Titolare resa all'ARPA ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto 11.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso
che le opere 11.1 ○ 11.2 ○	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre 11.2.1 O le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 11.2.1.1 si allega/comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo Protocollo Data Ente di riferimento 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto allega autocertificazione del Titolare resa all'ARPA ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto 11.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
che le opere 11.1 ○ 11.2 ○	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e art. 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, e inoltre 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 11.2.1.1 si allega/comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo Protocollo Data Ente di riferimento 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto allega autocertificazione del Titolare resa all'ARPA ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto 11.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso

12) Prevenzione incendi che l'intervento non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 12.1 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 12.3 O presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e 12.3.1 si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga e che l'intervento 12.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 12.5 O è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e 12.5.1 si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con Protocollo 13) Amianto 13.1 O non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 13.2.1 • è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione 13.2.2 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

14) Conformità igienico-sanitaria 14.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste O non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e 11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga 14.3 è conforme agli ulteriori requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, trattandosi di: 14.3.1 locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (articolo 24, comma 5-bis, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380): O 14.3.1.1 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) 14.3.1.2 è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) 14.3.2 alloggio monostanza per una persona, con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfi il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380): 14.3.2.1 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) O 14.3.2.2 è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) 14.3.3 alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfi il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380): 14.3.3.1 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) 14.3.3.2 è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo

24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Legge regionale 11/08/2011, n. 28 e Regolamento regionale 30/12/2016, n. 3 15.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Legge regionale 11/08/2011, n. 28 e Regolamento regionale 30/12/2016, n. 3 è stata presentata con Protocollo Data e che l'intervento non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente 15.3 della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Legge regionale 11/08/2011, n. 28 costituisce una variante non sostanziale, riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo 15.4 delle strutture precedentemente presentato con Protocollo 15.5 prevede opere in zona a bassa sismicità da denunciare ai sensi dell'articolo 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Legge regionale 11/08/2011, n. 28 e si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria) 15.5.2 O la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con Protocollo Data 15.6 O prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi della Legge regionale 11/08/2011, n. 28 e pertanto 15.6.1 si allega la documentazione necessaria per il deposito (solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 15.6.2 O il relativo deposito è già stato effettuato con Protocollo Ente di riferimento Data

16) Qualità ambientale dei terreni

	che, in relazion	e alla qualità ambier	ntale dei te	erreni		
	16.1	non è sottoposto a	alle proced	lure di cui al Titolo V, parte IV d	lel Decreto legislativo 03/04/200)6, n. 152
	16.2 🔾		-	·	del Decreto legislativo 03/04/20	
		pertanto		·		
		16.2.1 si alle	ega, per l'e	esecuzione delle opere edificat	corie, il nulla osta del titolare del	procedimento
		di bo	nifica di cu	ii al Titolo V parte IV del Decre	to legislativo 03/04/2006, n. 152	<u>)</u>
	16.3				a interessata dall'intervento e, pe	
					che dimostrano la qualità ambie	
			_	nuova destinazione	·	
	16.4	non richiede indag	gini ambie	ntali preventive in relazione a	alle attività finora svolte sull'are	ea interessata
		dall'intervento		•		
1	17) Opere di urb	panizzazione prima	ria			
	che l'area/imm	obile oggetto di inte	ervento			
	17.1	è dotata delle oper	re di urban	izzazione primaria		
	17.2			rbanizzazione primaria		
					une nel corso del prossimo trieni	oir
		17.2.2 O la lor	o attuazio	ne è contenuta nella convenzio	one stipulata in data	
	•	Data				
	18) Scarichi idri	ci		Y		
	18.1 O			arichi idrici previsti nel progett	0	
	18.1				atata wiahisata/attawata aalllaa	-L:L
	18.2			· ·	stata richiesta/ottenuta nell'an	ndito di altre
				ambientali (AUA, AIA, VIA)		
	18.3 🔾	necessita di autori		lo Unico per le Attività Produttive - SUAP)		
	16.5			ubblica fognatura ai conci dol	Decreto legislativo 03/04/2006,	n 150
				-	ecessaria ai fini del rilascio dell'au	
				la relativa autorizzazione è sta		TOTIZZAZIONE
		10.5.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Protocollo	Data	
		18.3.2 allo s		and a superficiality and a salar	nanii stunti sunauficiali dal satta	avalasi sansi
				islativo 03/04/2006, n. 152 e	negli strati superficiali del sotto:	suolo al sensi
			_		pertanto ecessaria ai fini del rilascio dell'at	utorizzaziono
			_	la relativa autorizzazione è sta		Itorizzazione
		10.5.	. 2.2	Protocollo	Data	
				Protocolio	Data	
		40.2.2	[1112 6		
			•	pubblica fognatura ai sensi	della corrispondente normativa	ı regionale e
		perta	_	at all a series de la series del series de la series de la series de la series de la series de l	Section 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
			_	-	ecessaria ai fini del rilascio dell'au	ıtorizzazione
		18.3.	.3.2 〇	la relativa autorizzazione è sta		
			-	Protocollo	Data	
			I			

regionale 04/01/2014, n. 3 21.2.2 O la relativa autorizzazione è già stata ottenuta

Ente competente

DICHIARAZIONI S	SUL RISPETTO	DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE	DALLA NORMATIVA REGIONAL	E
19) Compatibilit	tà con Piani c	li Bacino/Distretto		
che, con riferim	nento ai Pian	i di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Dis	tretto redatti dalle Autorità d	i bacino/Distretto, l'area
oggetto di inter	vento			
19.1	non ricade i	n aree perimetrate dagli stessi, ovvero	non è sottoposta a limitazioni	e/o tutele
19.2	ricade in are	ea perimetrata dal/i:		
	Denominazione		Codici specifici livello di tutela	
	e l'intervent	o rientra tra quelli consentiti dal Piano	e si configura:	
	Riferimento NTA			
	19.2.1	eseguibile senza alcuna autorizzazion	e né verifica di compatibilità	
	19.2.2	eseguibile senza alcuna autorizzaz	zione ma previa esecuzione	di verifica tecnica di
		compatibilità (allegata per le eventual	, ,	•
	19.2.3	eseguibile ai sensi dell'autorizzazione	· .	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
		Ente competente	Protocollo	Data
	19.2.4	eseguibile previa autorizzazione/pare		ne necessaria ai fini del
		rilascio dell'autorizzazione/parere rich	niesto)	
20) Assetto idro	geologico –	Legge regionale 16/09/1998, n. 81 - \	Jerifica Invarianza Idraulica	
che, con riferim	nento alla Le	gge regionale 16/09/1998, n. 81 – pe	er quanto riguarda la Verifica	per l'Invarianza Idraulica
20.1	non ricade r	nell'ambito di applicazione delle disposi	zioni approvate	
20.2	ricade nell'a	mbito di applicazione delle disposizion	i approvate e si allega la relativ	a Verifica
21) Tutela del v	erde			
che l'intervento	ai sensi della	a Legge regionale 02/07/1979, n. 45 e	Legge regionale 04/01/2014,	n. 3
21.1	non compor	ta l'abbattimento e/o il danneggiamen	to di essenze arboree protette	!
21.2	comporta	l'abbattimento e/o il danneggiam	ento di essenze arboree	protette e necessita
	dell'autorizz	zazione di cui all'art. 21 e pertanto		
	21.2.1	si allega la documentazione necessar	ia per il rilascio dell'autorizzaz	ione ai sensi della Legge

Protocollo

22) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento	, ai sensi della Parte III del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42
22.1 🔘	non ricade in zona sottoposta a tutela
22.2	ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto legislativo
	22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo
_	4
22.3	ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
	22.3.1 O è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di
	lieve entità secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica
	09/07/2010, n. 139 e
	22.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione
V	necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
	22.3.2
	22.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del
	rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
	22.3.3 O è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui
	all'articolo 36-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e
	22.3.3.1 si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante
	(vedi quadro della documentazione allegata - articolo 36-bis, comma 4 del
	Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
23) Bene sotton	osto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
23.1 O	oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42
23.2	è sottoposto a tutela
	23.2.1 O si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
	23.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con
	Protocollo Data

24) Bene in are	ea protetta			
che l'immobile	e oggetto dei	lavori, ai sensi della Legge 06/	12/1991, n. 394 (Legge o	quadro sulle aree protette) e della
		egionale (l.r 10/2003 e s.m.i.)		
		n area tutelata		
24.2		ea tutelata, ma le opere non nec	essitano di nulla osta in qui	anto
	Motivazione			
24.3 〇				L II L
24.3		ea tuteiata e necessita dei nulla 26 della Legge regionale 12/04/		della Legge 06/12/1991, n. 394 ed
	4	si allega la documentazione ne		del narere/nulla osta
	24.3.2	il parere/nulla osta è stato rila		der parer et riana osta
		Protocollo		Data
TUTELA ECOLOG	GICA / AMBIEN	TALE		
V0				
25) Bene sotto	posto a vinco	lo idrogeologico		
che, ai sensi d di intervento	el Regio decre	to legislativo 30/12/1923, n. 32	67 e/o della Legge regiona	lle 04/01/2014, n. 3, l'area oggetto
25.1 〇	non è sotto	posta a vincolo idrogeologico		
25.2				eseguibili senza autorizzazione in
				lizzo e occupazione e/o costruzioni
		oni morfologiche dello stesso te		
25.3 🔾				utorizzazione di cui all'articolo 61,
		ei Decreto legisiativo 03/04/200 si allega la documentazione ne	_	o legislativo 30/12/1923, n. 3267
	25.3.1	l'autorizzazione è stata rilascia		dell'autorizzazione
	25.5.2	Protocollo	ita con	Data
		Flotocolio		Jacob
26) Bene sotto	posto a vinco	lo idraulico		
che, ai fini del	vincolo idrauli	co, l'area oggetto di intervento		
26.1 🔾		posta a tutela		
26.2 🔾	•			cui al comma 2 dell'articolo 115 del
	_	islativo 03/04/2006, n. 152 e al	_	
	26.2.1	contestualmente presenta	la documentazione n	ecessaria ai fini del rilascio
		dell'autorizzazione	(
	26.2.2 🔘	(presentare separatamente la documentazion		izzazione)
	20.2.2	l'autorizzazione è stata rilascia	ita tuli	Data
		Trotocomo	Y	
				\sim
			`	
				` ()
				₩

27) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 e DGR 279/2017 e DGR 478/2018) l'intervento 27.1 O non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000: 27.2.1 SIC (specificare) 27.2.2 ZPA (specificare) e pertanto 27.2.3 Osi allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto al rilascio del parere sulla valutazione di incidenza 27.2.4 il parere sulla valutazione d'incidenza è stato rilasciato con Protocollo Data 28) Fascia di rispetto cimiteriale che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265) 28.1 O l'intervento non ricade nella fascia di rispetto l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito 28.3 O l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito 28.2.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga 29) Aree a rischio di incidente rilevante che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/05/2001): 29.1 O nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante 29.2 O nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale 29.2.1 O l'intervento non ricade nell'area di danno 29.2.2 O l'intervento ricade in area di danno 29.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

29.3 O nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è

29.3.1 : si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico

individuata nella pianificazione comunale

regionale

30) Altri vincoli di tutela ecologica che l'area/immobile oggetto di intervento: non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica risulta assoggettata ai seguenti vincoli 30.2.1 🔲 fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977) 30.2.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) 30.2.3 altro vincolo di tutela ecologica (specificare) Altro vincolo di tutela ecologica In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 30.2.3 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato 30.2.4 🔲 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso TUTELA FUNZIONALE 31) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture che l'area/immobile oggetto di intervento: 31.1 O non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale **31.2** O risulta assoggettata ai seguenti vincoli: stradale (Decreto ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della 31,2,1 Repubblica 16/12/1992, n. 495) Specificare 31.2.2 ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753) elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003) 31.2.3 gasdotto (Decreto ministeriale 24/11/1984) 31.2.4 31.2.5 militare (Decreto legislativo 15/03/2010, n. 66) aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, 31.2.6 specifiche tecniche ENAC) altro vincolo di tutela funzionale (specificare) 31.2.7 Altro vincolo di tutela funzionale In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 31.2.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato

31.2.(1-7).2

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

Note	

ASSEVERAZIONE

NOTE:

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

DOCUMENTAZ	IONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONI	E				
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO			
✓	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto		sempre obbligatori. Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienicosanitarie dell'alloggio.			
✓	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori			
	relazione geologica		se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica			
	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica			
	modello ISTAT	1)	per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (articolo n. 7 del Decreto legislativo 06/09/1989, n. 322)			
~	documentazione dimostrativa dello stato legittimo	2)	da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)			
	elaborati rappresentativi delle tolleranze	3)	se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge			
	elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	4)	in caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria. Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi			

		documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo	4)	in caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
		documentazione relativa alla proposta di interventi necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate	4)	nel caso in cui il rilascio del permesso di costruire in sanatoria sia condizionato dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 36-bis, comma 2
	✓	autocertificazione relativa alla compatibilità con la strumentazione urbanistica	5)	sempre obbligatorio
		barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
		barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
		barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
		documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
		progetto degli impianti	8)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37
		relazione tecnica sui consumi energetici	9)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
		documentazione di impatto acustico	10)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
		valutazione previsionale di clima acustico	10)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
		dichiarazione sostitutiva	10)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
		documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	10)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227

certificato acustico rilasciato da tecnico competente in acustica ambientale	10)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 20, comma 2 della Legge regionale 17/07/2007, n. 23
autocertificazione del titolare resa all'ARPA e inerente la produzione di materiali da scavo	11)	se l'intervento comporta la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017
documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	12)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	14)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
relazione tecnica descrittiva delle soluzioni alternative e compensative previste in relazione al numero degli occupanti previsti nell'alloggio	14)	
documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	15)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
denuncia dei lavori	15)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
denuncia dei lavori in zona sismica	15)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
risultati delle analisi ambientali dei terreni	16)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152	16)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	18)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
verifica tecnica di compatibilità con i piani di bacino/distretto (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)	19)	se l'intervento ricada in area perimetrale eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità
documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere di compatibilità con i piani di bacino/distretto	19)	se l'intervento ricada in area perimetrale eseguibile previa autorizzazione/parere
Verifica Invarianza Idraulica	20)	se l'intervento ricada nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate ai sensi della Legge regionale 16/09/1998, n. 81
documentazione necessaria per l'autorizzazione all'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette	21)	se l'intervento comporti l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette
VIN		
relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	22)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31)
relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	22)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica

			se si tratta di richiesta di permesso di costruire in sanatoria e l'intervento eseguito in assenza o difformità			
	documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante	22)	dall'autorizzazione paesaggistica è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380			
	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	23)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42			
	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	24)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394			
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	25)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152			
A	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	26)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523			
	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	27)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"			
	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	28)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265			
	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	29)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante			
	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	30)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)			
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	30)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)			
	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	31)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)			
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	31)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)			
	altro (specificare)	-				
ona						
	Data	il p	progettista			

Sulmona		
Luogo	Data	il progettista